



Comune di Pianoro

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



PIANORO PARTECIPA
La Rastignano
di domani

- Documento di Proposta Partecipata -



Comune di Pianoro

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



Titolo del processo

La Rastignano di domani

Ente titolare della decisione

Comune di Pianoro

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

05/12/2022

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

14/12/2022



Comune di Pianoro

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



PREMESSA

Rastignano frazione del Comune di Pianoro, per la sua collocazione pre-collinare e la forte prossimità con il Comune capoluogo, diventa negli anni un luogo di residenza molto appetibile e in grado di generare un forte sviluppo urbanistico.

Da sempre è diffuso tra gli abitanti della frazione un forte senso di appartenenza, anche alimentato dal fatto di sentirsi “altro” rispetto a Bologna ma anche rispetto a Pianoro. Questa sensibilità e orgoglio diffuso hanno dato luogo a dinamiche proficue, come lo sviluppo di associazioni e comitati informali che fanno dell'appartenenza a questo territorio un tratto distintivo, ma anche dinamiche di gestione più complesse legate alla rivendicazione di interessi particolarmente locali e spesso non riconosciuti come rappresentanti dell'amministrazione centrale.

Su questo ha inciso fortemente anche il progetto di mobilità noto come Nodo di Rastignano: costituendo una sorta di imbuto di traffico fra Bologna e le valli montane da tempo la frazione è caratterizzata da un passaggio molto impattante di traffico che ne condiziona la vivibilità. Su questo fronte sono partiti nel 2020 i cantieri del cosiddetto Nodo di Rastignano che dovrebbe parzialmente risolvere la situazione descritta. I lavori però più impattanti sulla comunità si sono avviati nel corso del 2022 e termineranno non prima del 2024.

Tuttavia, le vicissitudini del nodo, hanno avuto l'effetto di causare un fortissimo e prolungato stress alla comunità di Rastignano, ma anche di monopolizzare per un certo tempo la discussione pubblica sulla vita della frazione, richiamando ad una più ampia discussione rispetto agli aspetti di vivibilità, socialità, sviluppo sostenibile ed economico locali.

Per questo l'Amministrazione ha proposto un percorso partecipativo che potesse stimolare modalità innovative di gestione di questo stress e orientare l'effervescenza della frazione nell'immaginare strategie di sviluppo sostenibile sociale ed economico della frazione di più lungo periodo, soprattutto post/fine lavori. Uno sviluppo che tenga insieme le diverse componenti focalizzandosi sul principio della crescita di comunità e del rafforzamento delle reti sociali.



Comune di Pianoro

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



IL PERCORSO EFFETTUATO

Il percorso, finanziato tramite la legge regionale 15/2018 e avviato a gennaio 2022, ha avuto l'obiettivo di definire una strategia di sviluppo sostenibile, economico e sociale per la frazione di Rastignano che potesse valorizzare le risorse esistenti ed integrandosi con le diverse linee di sviluppo territoriali in atto. Lo spirito che accompagna la strategia è quello di favorire la partecipazione attiva e l'iniziativa dei soggetti locali in uno spirito di crescita di comunità, che possa quindi favorire una piena trasformazione in un'ottica di sostenibilità e in armonia con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.

Il percorso si è sviluppato secondo le seguenti fasi principali:

Avvio - fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna all'ente per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e contestualmente all'avvio formale del percorso il 15 febbraio 2022.

Il primo Tavolo di Negoziazione ha portato alla condivisione del processo e ha fornito un primo dettaglio dei contenuti, dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento, delle tecniche e delle metodologie utilizzate per il coinvolgimento dei vari attori che animano Rastignano evidenziando la necessità di fornire informazioni rispetto al cantiere del Nodo in fase di avvio nei mesi successivi. Si è inoltre valutato se e come includere anche nuovi soggetti nel percorso (realtà formalizzate e non), per andare a definire in maniera condivisa contenuti, un primo cronoprogramma, tecniche e metodologie di facilitazione e comunicazione utilizzate durante i mesi di attività.

Svolgimento - ascolto attivo e conoscenza del contesto

Partendo dai contributi raccolti grazie agli incontri del TdN è stato definito e diffuso un questionario conoscitivo sulla percezione dei cittadini di Rastignano rispetto alla propria frazione da diversi punti di vista (ambientale, sociale, vivibilità, sostenibilità, ecc...). Il questionario online, che raccoglieva criticità ma anche potenzialità, è stato diffuso attraverso una capillare azione integrata anche con interviste in luoghi chiave e d'incontro del territorio e una campagna di comunicazione che ha interessato le pubbliche affissioni del Comune e una specifica cartellonistica diffusa per le strade della frazione. Data la particolarità del territorio interessato dal percorso e considerata l'imminenza dell'avvio dei cantieri infrastrutturali che interesseranno la frazione nei prossimi anni, la fase di analisi e di ascolto dei bisogni progettata durante l'apertura del percorso partecipativo ha visto lo sviluppo di diverse azioni e modalità che si sono protratte più del previsto nel tempo, ai fini di garantire il più ampio coinvolgimento possibile e una maggiore efficacia del percorso.

Chiusura - elaborazione di progettualità condivise

Proprio a partire da quanto emerso nella fase di ascolto, il percorso ha individuato diversi filoni/temi su cui la comunità di Rastignano si è dimostrata interessata a lavorare. Questi filoni sono stati approfonditi in momenti dedicati alla co-progettazione necessari ad individuare delle azioni tattiche/sperimentali sul territorio della frazione, per verificare l'efficacia delle proposte che



Comune di Pianoro

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



saranno poi realizzate con il protagonismo della comunità. Per passare alla sperimentazione delle idee e delle azioni, immaginata come parte integrante del percorso partecipativo, sono state necessarie alcune verifiche tecniche da parte degli uffici e una valutazione interna delle priorità. Alcune sperimentazioni, infatti, hanno richiesto un lavoro di armonizzazione con le grandi trasformazioni, anche infrastrutturali, che stanno interessando la viabilità e i luoghi di aggregazione della frazione, impegnando così un tempo superiore rispetto alle tempistiche del percorso preventivate in fase di candidatura.

Esito del processo - proposte per il decisore

La proposta riguarda l'approvazione di una strategia di sviluppo sostenibile, economico e sociale per la frazione di Rastignano che valorizzando le risorse esistenti ed integrandosi con le diverse linee di sviluppo territoriali in atto. Lo spirito che accompagna la strategia è quello di favorire la partecipazione attiva e l'iniziativa dei soggetti locali in uno spirito di crescita di comunità che possa quindi favorire una piena trasformazione in ottica di sostenibilità ma anche sociale e di comunità.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del tecnico di garanzia tale documento sarà recepito e discusso dalla Giunta Comunale di Pianoro in qualità di ente responsabile della decisione, che si esprimerà in merito agli esiti del processo partecipativo con un proprio atto.

Programma di monitoraggio

Il Sindaco presenterà il documento alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione tramite deliberazione, tale atto definirà la chiusura formale del percorso partecipativo.

Il Comune di Pianoro è l'ente responsabile della comunicazione e dell'accompagnamento dei procedimenti amministrativi che seguiranno alla delibera.

Qualora il Comune decidesse di accogliere le proposte emerse dal percorso dovrà prevedere una corretta attività di informazione alla cittadinanza. In caso di non accoglimento, di accoglimento parziale o di sostanziali differenze rispetto a quanto proposto, la Giunta del Comune di Pianoro risponderà ai cittadini indicando i motivi alla base delle decisioni prese.

Durante l'ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione i presenti si sono resi disponibili per proseguire le riflessioni avviate e le progettualità proposte anche una volta concluso formalmente il percorso partecipativo. L'interesse e disponibilità è inoltre relativo alla partecipazione ad altri percorsi partecipativi attivati a livello locale su altri strumenti di pianificazione o comunque ad un confronto su questi ambiti che possano interessare il territorio di Rastignano. Il TdN rappresenta un gruppo di lavoro aperto che raccoglie una pluralità di soggetti del territorio che potrebbe includere altre realtà successivamente.



Comune di Pianoro

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

- l'aggiornamento della sezione del sito istituzionale e l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;
- l'ascolto, il confronto e l'aggiornamento con i componenti del Tavolo di Negoziazione che verranno convocati indicativamente una volta al mese;
- il proseguimento e l'implementazione delle progettualità condivise volte a rispondere agli ambiti emersi dal confronto con la comunità.

Allegato:

a_ Linee strategiche di sviluppo sostenibile, economico e sociale per la Rastignano di domani